



COMUNICATO STAMPA

Contatto Dr. phil. Martin Hošek, Responsabile dell'area Programmi psicosociali,
martin.hosek@krebsliga.ch, tel. diretto 031 389 91 55

Data Berna, 28 febbraio 2008

Domenica 2 marzo – Giornata del malato

Per l'occasione il presidente della Lega svizzera contro il cancro risponderà alle chiamate che giungeranno alla Linea Cancro



In occasione della Giornata del malato del 2 marzo 2008, dalle 10.00 alle 18.00 sarà attiva la Linea cancro della Lega svizzera. Dalle 12.00 alle 14.00 sarà lo stesso Professor Thomas Cerny, oncologo e presidente della Lega svizzera contro il cancro, a rispondere alle chiamate che giungeranno al numero 0800 11 88 11. Dalle 14.00 alle 16.00 gli subentrerà Bruno Meili, il direttore della Lega svizzera contro il cancro.

Domenica 2 marzo 2008, nella Giornata del malato, sarà attiva in via eccezionale la Linea cancro dalle 10.00 alle 18.00. Il Professor Thomas Cerny e Bruno Meili, il presidente risp. il direttore della Lega svizzera contro il cancro, daranno man forte all'équipe di consulenti specializzate che normalmente rispondono alle chiamate che giungono al numero **0800 11 88 11**.

La Giornata del malato ricorre ogni anno la prima domenica di marzo. Fu la dottoressa Marthe Nicati, esperta in tubercolosi, a lanciare l'idea di istituire una Giornata del malato nel 1939. Quest'anno la Giornata del malato è dedicata alle malattie croniche. Per i malati di cancro e i loro cari il dolore fisico è spesso accompagnato da una profonda sofferenza psicologica.

Il cancro sta diventando una malattia cronica. Grazie ai progressi della medicina, oggi i malati di cancro vivono più a lungo e godono di una qualità di vita migliore. In altre parole: i pazienti oncologici, i loro familiari e amici sono costretti a convivere con la malattia.

Le persone colpite e i loro cari debbono così adeguarsi alle mutate circostanze, imparare a convivere con le preoccupazioni, le incognite e le incertezze che la malattia comporta e affrontare problemi di varia natura. A seconda della diagnosi e della terapia, le persone



toccate direttamente o indirettamente dalla malattia sono costrette a convivere con le sue conseguenze più o meno invalidanti, come dolori, astenia, depressione, paura. Si pensi ad esempio alla paura di una ricaduta nell'attesa dei risultati dei follow-up, ossia dei controlli periodici a trattamento concluso.

Forme di sostegno mirate

La Lega svizzera contro il cancro e le Leghe cantonali offrono svariate forme di sostegno:

- I malati di cancro e i familiari possono rivolgersi direttamente alle **Leghe cantonali**. Gli indirizzi delle leghe cantonali, l'elenco delle pubblicazioni e altre informazioni si trovano sul sito www.krebsliga.ch.
- Chi necessita di informazioni o semplicemente vuole condividere il proprio vissuto, può fare capo a InfoCancro, un servizio gratuito per malati di cancro e familiari offerto dalla Lega svizzera contro il cancro che prevede la Linea cancro con il numero verde 0800 11 88 11, attiva da **lunedì a venerdì** dalle 10 alle 18
- o scrivere all'**indirizzo di posta elettronica** helpline@krebsliga.ch oppure usufruire della piattaforma virtuale di scambio www.forumcancro.ch

La Lega svizzera sostiene i malati di cancro e i loro familiari nell'affrontare problemi di varia natura. Organizza corsi e gruppi parola. Cura un'ampia gamma di pubblicazioni su temi come l'astenia, la sessualità, l'accompagnamento di un malato di cancro.

Per ulteriori informazioni sulle manifestazioni in programma nei diversi cantoni in occasione della giornata del malato invitiamo a consultare il sito: www.tagderkranken.ch

*La **Lega svizzera contro il cancro** è un'organizzazione nazionale privata di utilità pubblica, che riunisce sotto un unico mantello 20 Leghe cantonali e regionali. Le attività della Lega sono finanziate prevalentemente tramite sovvenzioni e sono rivolte alla promozione della ricerca e alla prevenzione del cancro, all'assistenza e al sostegno dei malati di cancro. La Lega svizzera contro il cancro ha la sua sede principale a Berna. Compierà il centenario nell' 2010 e conta attualmente 80 collaboratori, la maggior parte dei quali occupati part-time (Questo dato si riferisce al gennaio 2008).*